

Stanze degli abbracci anche in Primavera

Continua l'iniziativa per regalare emozioni e speranze nelle Case di riposo

■ CUNEO

La raccolta fondi "Un abbraccio per Natale", promossa dall'Associazione provinciale Case di riposo, dal Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, dall'Associazione ANTEAS e dai Pensionati Cuneesi CISL per l'acquisto e la messa a disposizione delle Rsa della provincia di sette "stanze degli

abbracci", prosegue e si trasforma: lasciate alle spalle le festività natalizie, i promotori hanno deciso di rinominare l'iniziativa, con il nuovo titolo: "Un abbraccio fa primavera".

La raccolta, intanto, ha superato quota 14 mila euro, grazie al contributo della Fondazione Crc di 2.000 euro e a quello della BCC di Caraglio di 3.000 euro, che si

vanno ad aggiungere a quello della Banca Regionale Europea (3.500 euro) e a quello di titolari e clienti della Pizzeria Express (3.410 euro).

Come noto, l'iniziativa ora ribattezzata prevede l'acquisto e la messa a disposizione delle Case di riposo del territorio, di 7 "stanze per gli abbracci" (due acquistate dalla Fondazione "Specchio dei Tempi"), che consento-

no agli ospiti delle residenze della Granda di incontrare e abbracciare, in sicurezza, i propri familiari, attraverso strutture che garantiscono la separazione totale tra di loro, ma anche la percezione di una vera "vicinanza".

Il "tour degli abbracci" ha preso avvio il 21 dicembre e ha già coinvolto le strutture di Carrù, Govone, Vicoforte, la Casa Famiglia di Cuneo,

due strutture per disabili di Chiusa Pesio e Borgo San Giuseppe, le RSA di Mombasiglio, Paroldo e Ceva. Nelle prossime settimane il tour sarà a Sanfront, Moretta, Manta e poi ancora a Revello, Dogliani, Cervasca e Barge. Ed ancora a Cuneo sarà a disposizione delle strutture del Consorzio. E tante altre date si stanno definendo in queste settimane.

Con le nuove quattro consegne, sarà possibile mettere a disposizione di più Case di riposo contemporaneamente le stanze, il cui allestimento è curato dai volontari ANTEAS Cuneo e dai collaboratori dei Pensionati CISL cuneesi. Intanto la raccolta fondi continua e chiunque volesse contribuire può farlo attraverso il link www.retedeldono.it/it/progetti/csac/un-abbraccio-per-natale.



FINALMENTE UN ABBRACCIO E UNA CAREZZA

A MOMBASIGLIO

Gli ospiti della "Casa del sorriso" hanno potuto stringere i propri familiari



Momenti molto emozionanti e toccanti quelli che si sono tenuti all'interno della Rsa "La Casa del sorriso" di Mombasiglio, gestita da Cooperativa sociale Elleuno. Difatti, grazie all'installazione della "Stanza degli abbracci" di ANTEAS Cuneo Odv è stato permesso agli ospiti di rivedere, in tutta sicurezza, i propri parenti. Un'iniziativa davvero gradita per gli anziani residenti e per i familiari, che da quasi un anno hanno dovuto rinunciare a cose fino a pochi mesi fa assolutamente normali, come per esempio al calore di un gesto d'affetto. Dal punto di vista organizzativo, la Rsa ha disposto le visite su appuntamento, programmando secondo orari ben precisi i vari ingressi in camera, in modo da poter effettuare le operazioni di sanificazione al termine di ogni incontro, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari in essere.

«Sono state giornate ricche di emozioni, dopo più di 3 mesi di lontananza dei parenti dai nostri anziani - le parole di Elena Ferrero, coordinatrice della Rsa -. Con questa stanza, seppur con una parete trasparente che li divideva, le famiglie hanno potuto parlarsi, vedersi da vicino e in qualche modo toccarsi. Molti si sono emozionati, gli ospiti hanno ritrovato il sorriso quando, entrati nella stanza, hanno potuto rivedere i loro cari». Cooperativa sociale Elleuno e "La Casa del sorriso" rivolgono un sentito ringraziamento all'Associazione ANTEAS Cuneo ODV e ai suoi volontari, per la grande gentilezza e disponibilità dimostrate nell'aiutare a organizzare e gestire queste giornate di incontro. Nello stesso modo Elleuno ringrazia gli operatori della Rsa di Mombasiglio che, a vario titolo, operano sui servizi in Casa di riposo.

A CEVA

La "Stanza degli abbracci" è approdata nella Casa di riposo "Derossi"



(d.s.) - Il 20 e il 21 gennaio, la "Stanza degli abbracci" ha fatto tappa a Ceva, presso l'Istituto "Derossi". Si tratta dell'iniziativa dell'Associazione "Anteas Odv" di Cuneo, in collaborazione con i Pensionati Cisl e il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese e l'Associazione provinciale "Case di riposo". «Un abbraccio significa vicinanza, accudimento, gioia e consolazione - spiegano dalla struttura -. Non solo le malattie fisiche o gli acciacchi legati all'età sono da accudire, ma anche la parte emotiva è molto importante: la solitudine rappresenta un motivo di sofferenza con importanti conseguenze nella popolazione anziana.

La "Stanza degli abbracci" permette agli ospiti di poter finalmente non solo vedere i propri familiari ma di avere con loro un contatto fisico, un abbraccio e una carezza. «Per alcune persone che risiedono in questa struttura

- continuano dalla "Derossi" - è la prima possibilità di potersi toccare, anche se in estate è stato possibile almeno vedersi a distanza. Ricevere e dare un abbraccio ha portato agli anziani un beneficio immediato. Sono stati momenti di grande commozione in un periodo di difficoltà, poter stare bene e ritrovare la serenità, in un luogo di incontro in tutta sicurezza in quel delicato ma necessario bilanciamento tra le esigenze di tutela contro il virus e l'attenzione alla qualità della vita e alla dignità della persona. I parenti e gli amici hanno dimostrato gratitudine verso i volontari Anteas che si sono adoperati a seguirli passo a passo aiutandoli nel triage della vestizione verso la struttura che ha in gestione questo particolare momento. Un ringraziamento a loro per l'umanità e cortesia che hanno dimostrato nell'accoglienza».